

STRALCI del progetto di classe "YOU CARE FOR ME!": un "gesto d'amore" in aula e al di là dell'aula.

PROGETTO scaturito dall'analisi dei **tre nuclei concettuali delle Linee Guida** per l'insegnamento dell'Educazione Civica. (allegato B)

<suggerisce di avviare gli alunni alla consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

1) La Costituzione Italiana... a tutela della persona con disabilità.

Gli articoli della Costituzione su cui si "accenderanno i riflettori", saranno tre; scintille di "fermo-pensiero" pulsanti per illuminare mente e cuore degli "attori principali e comparse" che ruotano intorno all'alunno con disabilità.

* Di ogni articolo, si evidenzieranno i punti essenziali che più si adatteranno all' "ecosistema" (D. lanes) gruppo-classe>

Articolo 2 ...*La Costituzione garantisce i diritti di ogni uomo, donna, bambino, bambina, consentendo loro di poter esprimere la propria personalità.

<lo sono, tu sei e insieme siamo: abbiamo il diritto /dovere di rispettarci a vicenda>.

Articolo 3 ...*La Costituzione riconosce a tutti la propria dignità sociale, di fronte la Legge, siamo tutti uguali. Tutti devono essere rispettati, anche se in condizioni differenti.

<Mi sento accettato se mi sento amato, nonostante il mio differente modo di vivere>

Articolo 32 ...*Il contenuto del diritto che la Costituzione riconosce a tutti gli individui è complesso: la situazione di benessere psico-fisico,...

<La tua considerazione aumenta, ogni giorno, la mia gioia di "star bene anche a scuola>.

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire ... Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma ...la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti,...

Pensando anche al benessere psico-fisico del compagno con disabilità, il gruppo-classe, con buone capacità comunicative, sarà educato al piacere di un gesto d'amore in spezzoni di tempo concordati e/o di quelli scaturiti dal sentimento di solidarietà e sensibilità. ...

Il gruppo-classe sarà spronato ad "accendere" la propria capacità creativa ed educato al piacere di un gesto d'amore, nei "momenti d'insieme" concordati in attività grafico-pittoriche laboratoriali per realizzare semplici ed accessibili creazioni, anche con materiale da riciclo, in base agli argomenti trattati in classe.

2) **CITTADINANZA DIGITALE** ...Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

...Sviluppare questa capacità a scuola, ... "... I componenti del gruppo-classe con buone capacità di "smanettare" e "navigare " al computer , saranno educati al piacere di un gesto d'amore per cercare immagini e/o racconti o produrre qualche scheda-lavoro da proporre al proprio compagno per il funzionamento di un Sapientino "Fai da te".

Una progettazione, dunque, calata nel contesto della classe 5[^] E ed orientata verso le funzioni attive dell'alunno con disabilità.

FINALITA'...

...verso l'Educazione Civica, ...

è portare il gruppo-classe a riflettere "che un handicap non deve essere mai causa di discriminazione e che la persona che ne è portatrice non solo deve essere opportunamente curata (diritto alla tutela della salute) ma deve avere le stesse possibilità di una persona sana (principio di eguaglianza) (Fondazione Serono)

...verso le Dimensioni (Art.7 D.lgs. del 13 aprile 2017, N. 66.) previste nella stesura del Nuovo PEI ,...

è "aiutare l'alunno a portare alla luce il proprio meglio" (Lucangeli), in questo caso, nella comunicazione, nella relazione e nella capacità di apprendere insieme.

CONDIZIONI DI CONTESTO: la buona ricezione dell'alunno e la forte volontà di esserci ed emozionarsi insieme ai compagni.

CONTESTO FISICO: in aula

AZIONI:

<lo ti parlo, ti racconto; tu ascolti e mi rispondi secondo una tua personale modalità d'accesso alla comunicazione.>

<lo ti indico, ti metto alla scelta , ti suggerisco; tu ascolti, ti esprimi e ti attivi in gesti ed in azioni che il tuo Status ti consente.>

CONTESTO FISICO: al di là dell'aula:

AZIONI:

< Digito il "tuo" numero di telefono, così mi saluti con il tuo originale "AO"! (CIAO!)>

<Stiamo un po' al telefono con la mediazione di mamma o di papà! lo ti comunico le mie emozioni, ti racconto qualche episodio della giornata, tu mi fai capire le tue di emozioni e mi metti al corrente di qualche momento più divertente della tua di giornata!</p>

MODALITA' di realizzazione con FACILITATORI universali:

"Cooperazione" Incoraggiare a sostenere il compagno in qualsiasi attività nei "momenti d'insieme" concordati.

"Sostegno diffuso" > Imparare a fornire un supporto al compagno quando vive una situazione di difficoltà.

"Mediatore" adulto Presenza essenziale per l'attuazione del progetto perché faciliterà il processo dell'imparare ad imparare secondo il Metodo Feuerstein * (E.A.M.: Esperienza Apprendimento Mediato)

*Il metodo ha come scopo la durevole modificazione dell'individuo, in modo da renderlo capace di rispondere attivamente agli stimoli proveniente dal mondo esterno, potenziando l'uso di strategie cognitive necessarie. In ogni proposta operativa relativa alle attività di ascolto e di comprensione, si adotta la seguente procedura suddivisa in tre fasi: INPUT, ELABORAZIONE, OUTPUT.

Prima fase (INPUT). Osservazione guidata per la raccolta dati offerta all'alunno

Seconda fase (ELABORAZIONE) Mediazione con domande guida per giungere alla comparazione e attenzione, nonché ad un ampliamento lessicale (da nome conosciuto a un sinonimo correlato ad immagine)

Terza fase finale (OUTPUT) Feed-back degli apprendimenti ottenuto da performance commisurate allo Status dell'alunno e al suo stile di apprendimento.

TEMPI di ATTUAZIONE del progetto di classe "Your care for me!"

...< Attività dei "momenti d'insieme" in tempi concordanti durante le restanti ore della giornata il gruppo-classe avrà il suo "Ristoro" (D. Lucangeli del prog. "Sorridoimparo) tempo dedicato alle attività programmate in base agli obiettivi del progetto:

-ludico-grafico-pittorico-motorio-prassiche che faranno da sprone per improntare un dialogo mediato attraverso parole da ripetere, risposte da dare e o/ da suggerire.>...

MEZZI E STRUMENTI E STRATEGIE

Verrà prestata particolare attenzione alla scelta di materiali, strumenti e strategie menzionati nella stesura del PEI, **più funzionali a garantire il processo formativo** non solo del singolo, ma anche del gruppo.

VERIFICA e VALUTAZIONE

Convinti che una documentazione di ciò che si andrà ad organizzare ed attuare sarà utile sia come feedback per verifica immediata e sia come memoria di un percorso di effettiva inclusione e della sua diffusione come "contaminazione" di buone prassi concrete a favore del sentirsi parte attiva. La valutazione del processo formativo del binomio insegnamento/apprendimento avverrà secondo le normative vigenti sia del singolo, legato al PEI e sia del gruppo, legato alle competenze attese.

Settembre 2021 (ins. per le attività di sostegno) Elvira Grandinetto